


IL RICONOSCIMENTO
Randstad Award Region

Loacker, attrattiva da numero uno Nel Nord Est è l'impiego più ambito

L'azienda del Nord Est più attrattiva come datore di lavoro, in particolare per atmosfera di lavoro piacevole, sicurezza del posto di lavoro e solidità finanziaria, è risultata la Loacker spa di Auna di Sotto, l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige che prima dell'estate ha ricevuto il Randstad Award Region. Attraverso interviste on-line, è stato coinvolto un campione di 4.000 "potential employees" residenti nel nord-est Italia. Tra le persone intervistate con l'obiettivo di misurare il livello di attrattività percepita delle aziende da


IMMERSA NEL VERDE
 la sede di Loacker ad Auna di Sotto

parte dell'opinione pubblica c'erano studenti e persone con e senza lavoro di età compresa tra i 18 ed i 65

anni. Alla ricerca hanno partecipato 100 aziende selezionate da Randstad con un numero di dipendenti tra 200 e 999. Loacker ha ricevuto anche il Randstad Globe perché l'azienda risponde ai dieci criteri più importanti che definiscono l'attrattiva di un'azienda come datore di lavoro: stipendio competitivo e benefit, opportunità di carriera, forte gruppo manageriale, atmosfera di lavoro piacevole, sicurezza del posto di lavoro, work-life balance, solidità finanziaria, contenuto di lavoro interessante, buon livello formativo e politiche di Csr.

LA FIERA
Berlino, 4-9 settembre

Ifa, Apparatebau tra gli espositori Presentati i prodotti innovativi

Con un forte e quanto mai inatteso aumento di visitatori, che hanno toccato quota 245.000, si è chiusa l'Ifa, la più grande fiera mondiale dell'elettronica di consumo ed elettrodomestici, che si è svolta dal 4 al 9 settembre scorso a Berlino. Tra i 1.645 espositori, che hanno scelto questa importante piattaforma per far conoscere al pubblico specializzato i propri prodotti nuovi ed innovativi, c'era anche la Apparatebau srl di Laghetti, che ha presentato a clienti, partner commerciali, esperti del settore ed utilizzatori finali in particolare una nuova cerniera elettromeccanica per forni ed una guida estraibile fissabile alle griglie adattabile in altezza. L'azienda associata ad Assoimprenditori Alto

Adige ha sviluppato la nuova cerniera, con cui è possibile aprire e chiudere in maniera automatica la porta del forno, per rispondere alla crescente domanda di soluzioni intelligenti e senza maniglie nel settore degli elettrodomestici; tramite l'attivazione di un sensore, o magari un comando proveniente dallo smartphone, il forno può infatti essere aperto e chiuso automaticamente. L'altra novità presentata a Ifa, il sistema di fissaggio variabile alla griglia per guide estraibili, permette di fissare la guida alla griglia senza variare l'altezza di cottura della teglia in ogni livello. In questo modo si ottiene esattamente la stessa cottura utilizzando la guida o la griglia.

SALEWA SI RINNOVA, UN NUOVO LOGO DA SFRUTTARE SUL MERCATO. L'AZIENDA CONTA 650 COLLABORATORI

Heiner Oberrauch, la montagna nel cuore

Innovazione e tradizione si uniscono per dare vita a un marchio diventato leader internazionale

In luglio è stato proclamato "personalità dell'anno" per la sua attività nel mondo della montagna e dell'outdoor, una passione che caratterizza tutta la sua vita – privata e professionale. Stiamo parlando di Heiner Oberrauch, presidente del gruppo Oberalp – Salewa, una delle realtà imprenditoriali italiane di maggior spicco nel panorama mondiale della montagna. Il riconoscimento ad Heiner Oberrauch arriva in un anno che rimarrà un tassello importante negli ormai ottant'anni di storia del gruppo Salewa. Nel corso della primavera l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige ha, infatti, rinnovato la sua "aquila", il marchio conosciuto da tutti nel mondo degli sport di montagna, e dato un chiaro segnale in termini di posizionamento e visione del brand con una nuova corporate identity che tocca ogni aspetto dell'azienda.

Un nuovo marchio

Essere in continuo movimento e produrre anticipazioni,

idee, invenzioni, lavoro ed immagine fa parte della filosofia di Salewa, in cui si inserisce anche la rielaborazione del marchio. "Salewa è un marchio in continuo movimento. Da realtà strettamente locale è ormai diventata una forte realtà europea, fra le più rilevanti del settore e presente in tutto il mondo. Anche il marchio doveva, quindi, riflettere l'identità attuale ed essere in totale sintonia con gli utilizzatori, oggi più giovani e tecnici", afferma Heiner Oberrauch. Il nuovo marchio Salewa rende anche omaggio ai cambiamenti della società. "Molteplicità, la realtà digitale, uno spirito globale e la conseguente voglia di tornare ai valori tradizionali: tutto questo si rispecchia nella nuova identità


L'AQUILA SALEWA VOLA SEMPRE PIU' IN ALTO Heiner Oberrauch

gruppo, riassunta nel claim "get vertical", lanciato con la collezione 2015. "Questo claim rappresenta un invito ad uscire dalle comodità e superare la "pigrietta" soprattutto cittadina per affrontare e conoscere attività sportive che ci aiutano a tenerci in forma fisica e mentale, suggerendoci

una vita più ricca e consapevole", ne è convinto Heiner Oberrauch che anche nella vita privata si dedica agli sport di montagna, primi fra tutti lo sci alpinismo, l'arrampicata e la mountain bike. Tra le sue varie esperienze spicca tra l'altro una spedizione di cinque anni fa sul mondo Kazbez 5047, in Georgia: "Ho portato in cima dodici persone, ma poi...ho tirato un sospiro di sollievo!".

una vita più ricca e consapevole", ne è convinto Heiner Oberrauch che anche nella vita privata si dedica agli sport di montagna, primi fra tutti lo sci alpinismo, l'arrampicata e la mountain bike. Tra le sue varie esperienze spicca tra l'altro una spedizione di cinque anni fa sul mondo Kazbez 5047, in Georgia: "Ho portato in cima dodici persone, ma poi...ho tirato un sospiro di sollievo!".

L'azienda

Fondata a Monaco nel 1935, dal 1990 Salewa fa parte del gruppo Oberalp della famiglia Oberrauch. Multispecialista negli sport alpini, Salewa opera in quattro aree di attività: apparel, footwear, equipment e technical hardware. Con la sede principale a Bolzano e diverse filiali in varie parti del mondo (Germania, Austria, Svizzera, Francia, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca, Stati Uniti e Giappone), l'azienda ha circa 650 collaboratori e nel 2013 ha raggiunto un fatturato di 194 milioni di euro.

L'IMPRESA PUSTERESE HA REALIZZATO IL SESTO MESSNER MUSEUM. UNA SFIDA SUPERATA CON SUCCESSO

MMM a firma Kargruber-Stoll: «Siamo cresciuti»

Soli otto mesi per dare vita al progetto dell'archistar Zaha Hadid. Hellweger: «Piccoli, ma vincenti»

A fine luglio, in cima a Plan de Corones, è stato inaugurato il MMM Corones, il sesto museo che Reinhold Messner ha dedicato alla montagna. Il progetto è firmato dall'architetto di fama mondiale Zaha Hadid: i lavori di costruzione sono stati realizzati dalla Kargruber-stoll srl di Monguelfo – Tesido, che ha collaborato tra l'altro anche con varie altre aziende associate ad Assoimprenditori Alto Adige: Elpo srl (Brunico), Stahlbau Pichler srl (Bolzano), Rübner Türen spa (Chienes) e Weger Walter srl (Chienes).

Una grande sfida

Per la Kargruber-Stoll Srl si è trattato di una vera e propria sfida, superata con successo.

L'avventura è iniziata nella primavera 2013 con l'aggiudicazione dell'appalto e proseguita poi con l'avvio dello spettacolare cantiere, che "non aveva tanto in comune con il tradizionale lavoro di un costruttore edile. Si tratta, infatti, della prima opera in Alto Adige costruita secondo criteri parametrici", ricorda Robert Kargruber, presidente della Kargruber-Stoll srl. L'architettura di Zaha Hadid si distingue per la sua forma "libera", spesso tondeggianti o addirittura con pendenze multiple. Per calcolare le misure esatte l'impresa ha dovuto, quindi, ricorrere alla modellazione 3d. La trasformazione del disegno architettonico in calcestruzzo ed acciaio laminato,

nonché l'individuazione dell'esatta colorazione è stato tutt'altro che facile – soprattutto considerato il luogo in cui la Kargruber-Stoll


LAVORARE TRA LE NUVOLE
 il cantiere per la costruzione del MMM Corones

è stata chiamata a costruire. In un cantiere ad oltre 2.000 metri di altitudine il fattore tra-

spinto incide considerevolmente e bisogna fare i conti anche con le insidie del meteo. In piena estate del 2014, infatti, la temperatura è scesa varie volte sotto lo zero ed i mezzi pesanti hanno dovuto spesso montare le catene.

Imparare sul lavoro

Ma sono state proprio le difficoltà – tecniche, ambientali e climatiche – a spronare il team di Kargruber-Stoll che è riuscito a realizzare il progetto in otto mesi effettivi. "Per affrontare questo progetto ce l'abbiamo messa

tutta, abbiamo dovuto imparare molte cose nuove, ci siamo dovuti confrontare via teleconferenza ogni settimana con lo studio di Zaha Hadid di Amburgo per discutere di ogni minimo dettaglio. Questa sfida ci ha fatto crescere ed abbiamo dimostrato che una piccola impresa edile dell'Alto Adige è capace di realizzare un progetto così ambizioso", commenta con orgoglio il direttore di Kargruber-Stoll, Michael Hellweger.


 CAMERA DI COMMERCIO,
 INDUSTRIA, ARTIGIANATO
 E AGRICOLTURA DI BOLZANO
 AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA


Ritorniamo alla natura, dissero le albicocche. E con un grande

balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre albicocche. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore.

Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti.

d'arbo
Naturrein

In Darbo Naturrein kommt nur Natur rein.

